



circa il raggiungimento dei limiti di età.

Allo scopo di non interrompere la gestione del sig. Amorosi, durante l'esercizio, il mandato fu a questi prorogato dal 9 agosto al 31 dicembre 1947, data quest'ultima nella quale i rapporti di lavoro del Sig. Amorosi con l'Istituto hanno avuto definitivamente termine.

Nella memoria che fu approntata per gli organi deliberativi, la Commissione per l'organizzazione periferica si orientò, tra i vari richiedenti la concessione, verso la titolarità del Dr. Fabio Sperati con l'intesa che questi, data l'importanza dell'Agenzia generale di Verona, si affiancasse un Coagente generale.

Come già accennato, il Consiglio approvò la disdetta della concessione al Sig. Amorosi, ma si riservò i provvedimenti conseguenti.

Il dr. Sperati, esaminata nel frattempo la situazione, non ha trovata la opportunità di affiancarsi l'opera di un Coagente, soprattutto in considerazione che il Sig. Amorosi, basandosi su ragioni morali, ha insistito a rimanere ancora legato con l'Istituto.

Senza alcun intervento della Direzione generale, il dr. Sperati ha perciò stipulato privata-

